

A San Miniato Crippa racconta la nube a Seveso

SAN MINIATO (PI)

VALENTINA GRAZZINI

fircult@unita.it

Raccontano dal 1947 i dilemmi dell'anima, i tormenti dell'uomo, il rapporto con la fede: la Fondazione istituto dramma popolare di San Miniato di Pisa mette in scena la sua ennesima ed attesa produzione, *Anima errante*. A dar vita alla protagonista, da stasera al 23 luglio, sarà un'attrice di grande spessore come Maddalena Crippa, non nuova sul palco allestito in piazza Duomo. Il testo, firmato da Roberto Cavosi, ripercorre un drammatico capitolo della storia contemporanea italiana, la nube tossica di Seveso. E proprio da quel 10 luglio 1976 parte la storia, al cui centro troviamo Sara, sposa e presto madre. Il disastro la getta sull'orlo dell'abisso: cosa può fare per il figlio che sta per nascere? La regia di Carmelo Rifici (che si avvale delle scene di Daniele Spisa) affronta la storia mescolando i linguaggi, dalla prosa alla danza, dal canto alla musica pura, dal dialogo al monologo. Sara/Crippa, disperata, chiede aiuto alla Vergine Maria, che le propone un baratto: «Se il tuo fardello è troppo pesante - le dice -, lo prenderò io e tu prenderai il mio». Sara accetta, credendolo vantaggioso, ma si troverà davanti al figlio crocifisso... Info 0571/400955 e su www.drammapopolare.it.

